

DER FISCHER UND SEINE FRAU: FAVOLA IN MUSICA

Denominazione della Scuola	IC CECCANO 2
	Via Gaeta 123 – Ceccano (FR)

Denominazione del progetto	“Der Fischer und seine Frau: Favola in Musica”
Elaborato da	Prof. E.Catone - Pianoforte

Versione n.	1		05/10/16
--------------------	---	--	----------

Abstract di progetto
Il progetto proposto intende affrontare le criticità e, allo stesso tempo, stimolare le eccellenze che caratterizzano il contesto nel quale la nostra scuola opera: la realtà sociale del territorio necessita la presenza di una dimensione “aggregante” da offrire ai ragazzi, ed occorre creare l’occasione per coinvolgere le classi del corso ad indirizzo strumentale (fiore all’occhiello dell’Istituto) in un progetto di più ampio respiro e visibilità. Dallo svolgimento del progetto ci si aspetta lo sviluppo di capacità cooperative degli allievi coinvolti, la creazione di una consapevolezza extra-strumentale del far musica, la nascita di un senso di appartenenza comune e di uno spirito di convivenza civile e solidale. Il progetto si svilupperà tra i mesi di gennaio (seconda metà) e maggio, e sarà finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo musicale originale ispirato alla omonima favola dei fratelli Grimm.

1. Descrizione del contesto
1.1 Territorio: La nostra scuola agisce in un territorio che negli ultimi anni ha subito notevoli trasformazioni del contesto sociale, ora fondato su un’economia di carattere prevalentemente secondario. Il tessuto sociale, un tempo omogeneo, fa emergere ora nuclei familiari differenziati tra loro per condizioni economico-culturali; da qui eterogenea si presenta l’utenza scolastica, poiché espressione di una molteplicità variegata di interessi, aspirazioni, capacità ed abilità. In questo contesto, che vede la crescita di tendenze alla tossicodipendenza e microcriminalità, non sempre le famiglie assolvono in maniera soddisfacente il proprio compito educativo, delegando la scuola nella sperimentazione di soluzioni efficaci. 1.2 Studenti, indirizzi: La Scuola Secondaria di I Grado ha attivato da molti anni un Corso ad Indirizzo Musicale, che ha espresso le proprie potenzialità in numerose occasioni di visibilità (galà di apertura, inaugurazioni, incontri di rappresentanza delle Istituzioni), offrendo l’esibizione di allievi solisti provenienti dalle quattro classi strumentali e di piccoli complessi da camera (fino al trio). 1.3 Docenti, personale: Le risorse che il corpo docente può garantire in termini di professionalità ed esperienza nel campo dell’organizzazione di complessi orchestrali sono ampie e documentate. Il buon assortimento delle competenze tra i docenti di strumento musicale assicura la possibilità di poter organizzare il lavoro progettato con l’ausilio delle sole forze interne all’Istituto, senza l’esigenza di personale esterno specifico. 1.4 Sintesi di dati provenienti dall’autovalutazione: La passata esperienza di laboratorio orchestrale allestito per la realizzazione di concerti in occasione del periodo natalizio e di fine anno scolastico ha suscitato entusiasmi ed interesse, sia da parte degli allievi che della componente genitori. Le criticità riscontrate saranno risolte da una organizzazione tempistica adeguata e una più efficiente comunicazione tra gli attori del progetto.

2. Elementi fondanti del POF

2.1 Mission-obiettivi strategici: Tra gli obiettivi che il POF si prefigge c'è quello di "Rendere la scuola il luogo più importante per la socializzazione e per l'acquisizione di valori della convivenza civile [...] Moltissimi alunni abitano nelle contrade dove le strutture aggreganti sono completamente assenti; in questo contesto la scuola assolve la delega educativa da parte di famiglie con genitori-lavoratori o monoparentali e si trova ad affrontare le nuove problematiche legate alla famiglia allargata" (*tratto dal POF 2012/2013 dell'IC Ceccano 2*).

2.2 La correlazione fra attività ed obiettivi strategici: La costituzione di un'orchestra può aiutare il processo di creazione di un'esperienza accomunante e fonte di socializzazione per la comunità scolastica connessa al corso ad indirizzo musicale (studenti ed ex-studenti). I principi di convivenza e di obiettivo comune della comunità orchestrale sono la rappresentazione di un ordine sociale più ampio, ma articolato secondo i medesimi valori di tolleranza, rispetto ed esigenza dell'altro.

3. Descrizione della criticità scelta

Non esiste all'interno dell'Istituto il senso di una comune appartenenza al gruppo scolastico. Ciò sfocia sovente in atti di:

- vandalismo: poco rispetto degli spazi comuni, scuola fisicamente avvertita come luogo non proprio;
- bullismo: prevaricazione dell'altro, non accettazione delle differenze e delle caratteristiche altrui.

In un contesto puramente musicale, collegato al territorio, non esistono esperienze consolidate di orchestra giovanile; non esiste negli allievi, studenti del corso ad Indirizzo Musicale, piena consapevolezza della dimensione del suonare (distaccata dal rapporto fisico col proprio strumento); non esiste nella popolazione scolastica in generale (e non solo) la conoscenza della manifestazione musicale d'insieme, la diffusione della pratica di crescere insieme condividendo una passione comune.

4. Descrizione dell'intervento per rimuovere la criticità

4.1 Descrizione sintetica del progetto di intervento (elenco delle azioni-attività previste)	- diffusione di regole e pratiche del suonare in gruppo – scritte ed orali; - stimolazione della collaborazione proficua ed autonoma degli studenti, tramite organizzazione di gruppi di lavoro; - produzione e diffusione di un prodotto da eseguire nella circostanza indicata
4.2 Costruzione del diagramma degli obiettivi	Gli obiettivi si integrano con quelli più generali perseguiti dall'Istituto e dai programmi del Corso ad Indirizzo Musicale: - stimolare l'ascolto; - incentivare un metodo autonomo di studio; - sviluppare capacità adattive e di improvvisazione; - essere in grado di assumere una posizione di responsabilità nel raggiungimento di una meta condivisa.
4.3 Identificazione degli indicatori di realizzazione e di risultati	I metodi che saranno attuati per la valutazione dei risultati raggiunti saranno: - l'adozione di un registro presenze per controllare la costanza di impegno del gruppo; - la registrazione ed l'analisi di un CD con le esecuzioni delle prove generali e degli spettacoli; - la proposta di un Test finale di autovalutazione dell'attività, con suggerimenti di repertorio e miglioramenti per l'eventuale ripetizione del progetto nell'anno successivo.

4. Descrizione dell'intervento per rimuovere la criticità
5. Destinatari del Progetto
Il target destinatario del Progetto comprende: - gli studenti del Corso ad Indirizzo Strumentale dell'Istituto Comprensivo; - Studenti selezionati nelle classi dell'Istituto per collaborazione nell'allestimento.

6. Descrizione del processo di lavoro articolato per fasi e per singole azioni	
FASI	AZIONI
1. PIANIFICARE	- scelta del testo letterario - estrapolazione del libretto - pianificazione dell'opera - produzione della partitura musicale - definizione dell'organico definitivo - definizione dei particolari riguardanti l'allestimento scenico
2. STUDIO DELLE PARTI	- inserimento delle parti assegnate nella programmazione di ciascun allievo - organizzazione ed esecuzione di prove "a sezione" - incontri preliminari sulla condotta d'orchestra
3. PREPARAZIONE DEL MATERIALE DI SCENA	- produzione della scenografia - stesura della regia per le luci - registrazione o predisposizione di eventuale materiale ausiliario alla messa in scena
4. PROVE D'INSIEME	- comunicazione delle regole e delle sanzioni da attuare durante le prove; comunicazione dei calendari stabiliti per le prove d'insieme - prove pratiche d'insieme (ascolto differenziato delle parti, prove "a sezione", definizione degli aspetti esecutivi della partitura, studio di struttura e ruoli connessi)
5. PROVA GENERALE 1-2-3	- prova pratica di insieme con il coinvolgimento di tutti i soggetti partecipanti all'allestimento scenico (preferibilmente in Teatro)
6. CONCERTO	- prova generale 4 - esecuzione

7. Descrizione dei costi e termini organizzativi
- Le prove d'orchestra saranno organizzate in orario scolastico, pertanto la retribuzione per i docenti partecipanti (strumento musicale) sarà prevista nel caso di eventuali attività programmate al di fuori del suddetto orario curriculare; - ORE 50 per la scrittura del repertorio necessario allo spettacolo (docente incaricato: Eugenio Catone); - AFFITTO o usufrutto del locale designato allo scopo (Teatro ANTARES); - ACQUISTO (o AFFITTO) degli strumenti per la sezione percussioni (da definire); - ORDINE e STAMPA dei manifesti e delle locandine pubblicitarie; - NOLEGGIO mezzi e personale necessario allo spostamento dei materiali essenziali, dalla scuola al luogo designato (sedie, leggi, pianoforti digitali, casse. Cavetteria); - NOLEGGIO delle luci e di eventuale materiale scenico; - NOLEGGIO autobus per il trasporto degli allievi dalla scuola al luogo designato (e viceversa) in occasione delle prove generali per lo spettacolo (se effettuate in orario scolastico mattutino). Il ruolo del personale docente incaricato (prof.ri Scaccia Adriano, Di Pofi Gianni, Fedi Cecilia, Catone Eugenio)

consisterà nella preparazione del repertorio e delle sezioni strumentali, nell'allestimento delle prove d'orchestra e della prova generale, nell'esecuzione finale dello spettacolo musicale.

Le necessarie relazioni tra organi scolastici, amministrazioni pubbliche ed eventuali soggetti privati funzionali allo svolgimento del progetto saranno gestite dalla Segreteria dell'Istituto.

8. Descrizione del processo di monitoraggio

Il monitoraggio consisterà nella registrazione delle presenze, nel controllo delle incongruenze con la progettazione stabilita (controllo di conformità), nella definizione di test di autovalutazione del Progetto e nella registrazione dei risultati conseguenti.

9. Descrizione degli elementi di fattibilità

7.1 Le condizioni necessarie: La strumentazione e i mezzi indicati nella scheda “costi e termini organizzativi” sono indispensabili all’attuazione del progetto. Condizione necessaria è, altresì, l’utilizzo degli spazi dell’aula musica e della strumentazione didattica a disposizione della scuola nella suddetta aula.

7.2 Gli elementi critici: E’ da definire una collaborazione con i docenti del mattino del Corso interessato per concordare termini di lavoro e ritmi operativi, al fine di non gravare sull’andamento delle altre attività svolte e per garantire una giusta distribuzione di “carichi” sugli allievi partecipanti al progetto. E’ richiesta disponibilità ai genitori di farsi carico del trasporto dei propri figli nella giornata definita per l'esecuzione finale.